

INTERPELLANZA URGENTE : 2/01619
presentata da **PAGANO ALESSANDRO** il **25/07/2012** nella seduta numero **672**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FRATTINI FRANCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
CARFAGNA MARIA ROSARIA	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
MANTOVANO ALFREDO	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
ANGELI GIUSEPPE	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
ANTONIONE ROBERTO	MISTO-LIBERALI PER L'ITALIA-PLI	25/07/2012
BIANCOFIORE MICHAELA	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
BRANCHER ALDO	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
CASERO LUIGI	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
CATONE GIAMPIERO	POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, DEMOCRAZIA CRISTIANA)	25/07/2012
CICU SALVATORE	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
COLUCCI FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
COMMERCIO ROBERTO MARIO SERGIO	MISTO-MOVIMENTO PER LE AUTONOMIE-ALLEATI PER IL SUD	25/07/2012
COSSIGA GIUSEPPE	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
CRIMI ROCCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
DEL TENNO MAURIZIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
FALLICA GIUSEPPE	MISTO-GRANDE SUD-PPA	25/07/2012
FITTO RAFFAELE	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
GAVA FABIO	MISTO-LIBERALI PER L'ITALIA-PLI	25/07/2012
GIRO FRANCESCO MARIA	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
GRANATA BENEDETTO FABIO	FUTURO E LIBERTA' PER IL TERZO POLO	25/07/2012
GRASSANO MAURIZIO	MISTO-INIZIATIVA LIBERALE	25/07/2012
GRIMALDI UGO MARIA GIANFRANCO	MISTO-GRANDE SUD-PPA	25/07/2012
IAPICCA MAURIZIO	MISTO-GRANDE SUD-PPA	25/07/2012

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
JANNONE GIORGIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
LO MONTE CARMELO	MISTO-ALTRE COMPONENTI DEL GRUPPO	25/07/2012
MARINELLO GIUSEPPE FRANCESCO MARIA	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
MISURACA DORE	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
NIRENSTEIN FIAMMA	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
ORSINI ANDREA	POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, DEMOCRAZIA CRISTIANA)	25/07/2012
OSSORIO GIUSEPPE	MISTO-REPUBBLICANI-AZIONISTI	25/07/2012
PEPE MARIO (MISTO)	MISTO-REPUBBLICANI-AZIONISTI	25/07/2012
PISACANE MICHELE	POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, DEMOCRAZIA CRISTIANA)	25/07/2012
PORFIDIA AMERICO	MISTO-NOI PER IL PARTITO DEL SUD LEGA SUD AUSONIA	25/07/2012
PRESTIGIACOMO STEFANIA	POPOLO DELLA LIBERTA'	25/07/2012
ROMANO FRANCESCO SAVERIO	POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, DEMOCRAZIA CRISTIANA)	25/07/2012
RONCHI ANDREA	MISTO-FAREITALIA PER LA COSTITUENTE POPOLARE	25/07/2012
SCALIA GIUSEPPE	MISTO-FAREITALIA PER LA COSTITUENTE POPOLARE	25/07/2012
SCILIPOTI DOMENICO	POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, DEMOCRAZIA CRISTIANA)	25/07/2012
SILIQVINI MARIA GRAZIA	POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, DEMOCRAZIA CRISTIANA)	25/07/2012
SOGLIA GERARDO	MISTO-GRANDE SUD-PPA	25/07/2012
TERRANOVA GIACOMO	MISTO-GRANDE SUD-PPA	25/07/2012

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
URSO ADOLFO	MISTO-FAREITALIA PER LA COSTITUENTE POPOLARE	25/07/2012

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA , data delega
25/07/2012

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
PAGANO ALESSANDRO	POPOLO DELLA LIBERTA'	02/08/2012
RISPOSTA GOVERNO		
ROSSI DORIA MARCO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	02/08/2012
REPLICA		
PAGANO ALESSANDRO	POPOLO DELLA LIBERTA'	02/08/2012

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 02/08/2012

SVOLTO IL 02/08/2012

CONCLUSO IL 02/08/2012

TESTO ATTO

Atto Camera

Interpellanza urgente 2-01619

presentata da

ALESSANDRO PAGANO

mercoledì 25 luglio 2012, seduta n.672

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per sapere - premesso che:

con decreto n. 196 del 28 giugno 2012 il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha fissato le modalità ed i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia ed odontoiatria e protesi dentaria per l'anno accademico 2012/2013 statuendo (articolo 1, comma 2), ai fini della compilazione delle graduatorie, aggregazioni di sedi universitarie con graduatorie comuni, secondo l'ordine di punteggio dei candidati;

attraverso tale disposizione si è inteso estendere a tutti gli atenei italiani quella forma di aggregazione sperimentata dalle università di Trieste e Udine nel corso dell'anno accademico ultimo scorso (2011/2012), in tal modo, dal prossimo anno accademico 2012/2013, coloro che parteciperanno al test per l'accesso alla facoltà di medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria concorreranno non più per singolo ateneo ma per un gruppo di università «vicine» (in totale i 38 atenei statali sono stati raggruppati in 12 aggregazioni):

Napoli «Federico II», Napoli Seconda Università, Salerno;

Cagliari, Sassari;

Chieti «G. D'Annunzio», L'Aquila, Perugia, Roma Tor Vergata;

Roma La Sapienza Med. e Farmacia A E, Roma La Sapienza Med. e Odontoiatria B C D, Roma La Sapienza Med. e Psicologia;

Catania, Catanzaro «Magna Grecia», Messina, Palermo;

Firenze, Parma, Pisa, Siena;

Bari, Foggia, Molise;

Genova, Torino I Facoltà, Torino II Facoltà;

Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Politecnica delle Marche;

Padova, Trieste, Udine;

Milano, Milano Bicocca, Varese «Insubria», Vercelli «Avogadro»;

Brescia, Pavia, Verona;

a parere degli interpellanti il sistema normativo avrebbe dovuto prevedere una graduatoria unica nazionale;

la decisione del Ministro, peraltro, è stata assunta dopo che il Consiglio di Stato, con ordinanza della sezione VI, depositata il 18 giugno 2012, ha invocato l'intervento della Corte costituzionale sulla diatriba graduatoria unica a livello nazionale o graduatoria per ateneo (sistema in uso fino al concorso 2011-2012);

il fulcro dell'intero progetto è rappresentato dalla valorizzazione del merito scolastico adeguatamente pesato e coerente con lo svolgimento dei programmi di studio nell'indirizzo di scuola secondaria superiore frequentata (scuole secondarie superiori di secondo grado di indirizzo nell'ultimo triennio) avuto particolare riguardo al percorso universitario prescelto (selezione degli studenti più meritevoli e «preformati» nell'ambito di un contesto più ampio) allora ben pochi dubbi residuano per non preferire il modello della graduatoria unica nazionale con il quale è il valore assoluto del merito ad essere premiato;

detto criterio risponde peraltro a criteri di ragionevolezza, logicità delle scelte amministrative ed equità (non potrà più accadere che uno studente di Catania che abbia totalizzato 44 punti rimanga fuori, e viceversa se avesse sostenuto il test a Parma, al contrario, sarebbe stato ammesso a frequentare il corso di studi in medicina e chirurgia) e lo stesso legislatore lo assume quale criterio essenziale per i concorsi pubblici quale quello in magistratura o, come in passato (2005/2006), per la prova di ammissione con graduatoria unica nazionale per l'accesso al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria;

in sintesi, una volta che il legislatore ha optato per il sistema meritocratico del test unico nazionale da svolgersi nello stesso giorno in tutti gli atenei italiani, non può che residuare l'unica opzione della graduatoria unica nazionale e non quella della graduatoria plurima aggregata, perché quest'ultima scelta non farebbe altro che rinviare ma non risolvere il problema;

infatti, a fronte di una prova unica nazionale, con ottanta quesiti a risposta multipla, l'ammissione al corso di laurea non dipende in definitiva dal merito del candidato, ma da fattori casuali e affatto aleatori legati al numero di posti disponibili presso ciascuna aggregazione d'ateneo e dal numero di concorrenti complessivi nella stessa, ossia fattori non ponderabili ex ante;

infatti, ove in ipotesi il concorrente scegliesse di effettuare la propria preiscrizione in una data aggregazione d'ateneo perché ci sono più posti disponibili e dunque ipotetiche maggiori «speranze» di successo, la stessa scelta potrebbero farla un numero indeterminato di candidati, e per converso, in una aggregazione con pochi posti disponibili potrebbero esservi un numero ridotto di domande di preiscrizione;

da una simulazione delle varie sedi oggi aggregate, sulla base delle risultanze dei punteggi minimi ottenuti l'anno scorso, emergono i seguenti dati con riferimento ai punteggi minimi di ingresso nelle diverse università:

Napoli «Federico II», Napoli Seconda Università, Salerno - punteggio minimo 41.75;

Cagliari, Sassari - punteggio minimo 42.25;

Chieti «G. D'Annunzio», L'Aquila, Perugia, Roma Tor Vergata - punteggio minimo 43.50;

Roma La Sapienza Med. e Farmacia A E, Roma La Sapienza Med. e Odontoiatria B C D, Roma La Sapienza Med. e Psicologia - punteggio minimo 43.00;

Catania, Catanzaro «Magna Grecia», Messina, Palermo - punteggio minimo 43.50;

Firenze, Parma, Pisa, Siena - punteggio minimo 44.25;

Bari, Foggia, Molise - punteggio minimo 45.25;

Genova, Torino I Facoltà, Torino II Facoltà - punteggio minimo 45.75;

Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Politecnica delle Marche - punteggio minimo 46.50;

Padova, Trieste, Udine - punteggio minimo 47.00;

Milano, Milano Bicocca, Varese «Insubria», Vercelli «Avogadro» - punteggio minimo 48.25;

Brescia, Pavia, Verona - punteggio minimo 48.50;

ciò è del tutto contrario alla logica del concorso unico nazionale;

a parere degli interpellanti è probabile che queste anomalie e distorsioni si potrebbero accentuare giacché durante lo svolgimento della prova nelle diverse sedi concorsuali sia all'interno della stessa aggregazione che tra aggregazioni diverse;

a parere degli interroganti urge garantire il sistema del merito da tutti invocato e a cui certamente tende anche questa nuova modalità di selezione, prevenendo qualsiasi forma di campanilismo o peggio ancora di dolo a svantaggio di talune sedi universitarie. Si pensi, infatti, a cosa potrebbe succedere qualora durante le prove talune sedi si dimostrino lassiste, mentre altre si comportassero in maniera regolare o addirittura più severa -:

quali siano gli orientamenti del Ministro interpellato a proposito degli scenari esposti in premessa e quali iniziative di competenza egli intenda porre in essere per garantire la piena omogeneità nella fase esecutiva della selezione dei candidati al fine sia di favorire il criterio del merito sia di prevenire ricorsi e contenziosi devastanti per il nostro sistema Paese non soltanto in termini di costi ma anche di immagine;

se il Ministro non ritenga opportuno, in considerazione dell'approssimarsi dello svolgimento delle suddette prove di ammissione, assumere iniziative per disciplinare nel dettaglio criteri di organizzazione uniformi per lo svolgimento effettivo delle prove selettive, in particolare specificando:

a quali criteri debba essere improntata l'assegnazione e la sistemazione delle postazioni sia in termini di distanza tra un candidato e l'altro - mutuando l'esperienza internazionale dell'università Cambridge - sia in termini di attribuzione delle stesse, con un sorteggio del posto da parte del candidato all'ingresso nelle aule e l'invariabilità dello stesso riscontrabile durante tutto il tempo della prova per mezzo di apposito talloncino numerato, trattenuto dal candidato e coerente con il posto numerato sorteggiato;

i criteri di vigilanza (in particolare la scelta del numero dei vigilanti in proporzione adeguata al numero di candidati presenti) specie in caso dell'uso di più aule, ciò al fine di evitare discrezionali assegnazioni di posto ai candidati e/o arbitrari spostamenti;

quali criteri e quali sistemi elettronici debbano essere impiegati per inibire l'utilizzazione di attrezzature elettroniche quali telefoni cellulari, palmari o altra strumentazione simile in sede concorsuale anche alla luce di notizie apparse sulla stampa, in particolare sul Corriere del Mezzogiorno del 24 luglio 2012.

(2-01619)

«Pagano, Frattini, Carfagna, Mantovano, Angeli, Antonione, Biancofiore, Brancher, Casero, Catone, Cicu, Colucci, Commercio, Cossiga, Crimi, Del Tenno, Fallica, Fitto, Gava, Giro, Granata, Grassano, Grimaldi, Iapicca, Jannone, Lo Monte, Marinello, Misuraca, Nirenstein, Orsini, Ossorio, Mario Pepe (Misto-R-A), Pisacane, Porfidia, Prestigiacomio, Romano, Ronchi, Scalia, Scilipoti, Siliquini, Soglia, Terranova, Urso».